

## **Comunicato Stampa**

### ***Insufficienti le risposte avute da MM sui gravi problemi che attanagliano da anni gli inquilini delle case popolari del Comune di Milano***

#### ***Continua lo stato di agitazione dell'UNIAT***

A seguito del presidio organizzato il 19 settembre u.s. dall'UNIAT di Milano davanti la sede di MM, ieri i vertici della stessa azienda hanno ricevuto una delegazione del sindacato, composta dalla coordinatrice territoriale Maria Pia Fini, dal Coordinatore Generale Gabriele Ghezzi e con la presenza del funzionario UIL confederale Claudio Mor, delegato sulle politiche dell'abitare del Segretario Generale UIL Lombardia Enrico Vizza.

Nell'incontro sono stati affrontati tutti i punti che l'UNIAT aveva evidenziato in occasione della protesta.

Le risposte di MM sono state meramente interlocutorie e che hanno avuto l'intento di spostare le responsabilità sull'amministrazione comunale e sulla mancanza di risorse.

In ogni punto evidenziato – sull'inadeguata manutenzione, sugli ascensori, sulle lacunose comunicazioni degli insoluti e conguagli, sulla scarsa considerazione nei confronti delle autogestioni, sulla cattiva gestione dei custodi e sulla sicurezza da garantire agli inquilini – hanno ammesso i limiti della propria azione, ma giustificandosi con i soliti due ormai logori refrain: mancanza di risorse e i limiti di azione dettati dal fatto che il vero responsabile sia il Comune di Milano.

L'UNIAT ringrazia i vertici di MM per la disponibilità al confronto, consapevole che dall'incontro sono emerse alcune lacune che occorre colmare dando priorità ai gravi problemi che affliggono da anni gli inquilini delle case popolari.

L'UNIAT Milano pur ritenendosi non soddisfatto delle risposte avute da MM, conferma la prosecuzione delle iniziative, promuovendo un continuo confronto al fine di raggiungere l'obiettivo di ottenere le giuste attenzioni da chi deve tutelare il patrimonio umano che alloggia nelle case popolari.

Il PNRR è una grande occasione per affrontare la riqualificazione del patrimonio immobiliare pubblico e in questo caso, la UIL e L'UNIAT credono sia necessario un serrato confronto con i rappresentanti delle parti sociali e delle associazioni degli inquilini.

Milano, 21 settembre 2022